

Rocca di Papa, 26 marzo 2019

Ai membri del Movimento dei Focolari in tutto il mondo

Carissime e carissimi,

come sapete, da ormai quasi otto anni stiamo lavorando nel nostro Movimento, al Centro e nelle zone, per sviluppare strutture, regole e procedure che ci aiutino a migliorare al nostro interno la promozione del benessere e la tutela dei minori.

Il pensiero degli ultimi Papi e le indicazioni di condotta dettate da Papa Francesco alla Chiesa sono stati anche per noi di luce per definire, nell'aprile 2014, le "Linee guida del Movimento dei Focolari per la promozione del benessere e la tutela dei minori".

Come previsto da esse, si è costituita nel 2015 al Centro del Movimento la Commissione per la Promozione del Benessere e la Tutela dei minori (CO.BE.TU.), il cui operato ha la supervisione di un organo centrale di vigilanza. Questa Commissione ha il compito di tutelare, ma anche di promuovere attività di formazione dei nostri membri, in particolare di quelli che svolgono attività con i minori. In vari Paesi sono state create commissioni locali per questo scopo o sono stati almeno individuati degli incaricati qualificati per svolgere questo compito.

Dal 14 al 17 marzo 2019, a Castel Gandolfo (Italia), i membri delle Commissioni e gli incaricati si sono radunati per la prima volta per una verifica del loro lavoro. È stato un appuntamento molto fruttuoso, caratterizzato da una grande maturità e professionalità dei 162 partecipanti provenienti da 38 Paesi di tutti i continenti. L'incontro è stato anche un importante contributo per il lavoro in atto di revisione, aggiornamento e internazionalizzazione delle "Linee guida" che sarà concluso a breve.

Oltre al lavoro preziosissimo per la formazione e la prevenzione, le commissioni hanno anche il compito di accogliere le segnalazioni di presunti abusi e condurre verifiche interne. È questo un impegno non facile per il quale siamo loro profondamente grati.

Con profondo dolore dobbiamo riconoscere che, anche nella nostra grande famiglia dei Focolari, si sono verificati alcuni casi di abuso nei confronti di minori provocati da persone del Movimento oppure da persone che hanno frequentato manifestazioni organizzate da noi. Sono in gran parte episodi avvenuti in un passato lontano (anche oltre 20 anni), ma purtroppo alcuni sono accaduti in un passato recente. E vi erano coinvolti anche membri consacrati.

Con l'aiuto della Commissione Centrale e di quelle locali abbiamo preso in considerazione ogni singolo caso che ci è stato segnalato (per ora una ventina circa) per capire come rendere giustizia alle vittime, come accompagnare loro e le loro famiglie e quali provvedimenti interni attuare nei confronti degli autori degli abusi, oltre naturalmente al percorso giudiziario previsto dalle leggi dei rispettivi Paesi.

Cogliamo questa occasione per invitare tutti voi ad impegnarci con grande responsabilità per questo scopo così importante della promozione del benessere e della tutela dei minori. I modi per farlo sono vari.

Senz'altro vale anche nel nostro Movimento la linea di tolleranza zero riguardo a qualsiasi forma di violenza, abuso, maltrattamento o atti di bullismo/cyberbullismo nei confronti di ogni persona, con particolare attenzione ai minori e agli adulti vulnerabili. Ciò significa anche segnalare alle commissioni locali o a quella Centrale ogni sospetto di abuso o violenza.

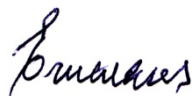
In questo contesto è una vera tentazione pensare di non segnalare dei casi per il bene del nostro Movimento, per evitare uno scandalo, per proteggere la buona fama di qualcuno. Per questo invitiamo caldamente, anche chi finora non ne avesse avuto il coraggio, a segnalare casi di violenza o abusi o situazioni che ritiene possano costituire un rischio per il benessere della persona e la tutela dei minori.

Recentemente Papa Francesco ha parlato di una "grande purificazione" in atto nella Chiesa con gli scandali degli abusi. Anche per noi, nel nostro piccolo, ogni singolo caso significa una profonda purificazione per il Movimento. Accettiamola con umiltà e con profonda compassione per chi – magari anche per la nostra mancata attenzione – ha subito traumi indescrivibili. E impegniamoci per orientare o ri-orientare la nostra condotta, come singoli e come Movimento, per un impegno sempre più consapevole e maturo nei confronti della tutela e del benessere, in particolare dei minori.

Inoltre invitiamo tutti – e non solo chi si occupa direttamente di minori nel nostro Movimento – a conoscere le "Linee guida" e a partecipare ai momenti di formazione su queste tematiche, perché tutti abbiamo a che fare con realtà giovanili.

Vi incoraggiamo, inoltre, a guardare anche oltre il nostro Movimento. Nel cammino verso la realizzazione dell'unità, non possiamo non sentire nostro il grido di dolore di tutti i bambini e ragazzi del mondo. La violazione dei diritti dei minori, gli abusi di tutti i tipi perpetrati nei loro confronti ad ogni latitudine, sono una delle piaghe più grandi del nostro tempo, uno dei volti di Gesù Abbandonato di oggi. Fa parte della nostra vocazione andare loro incontro. Per questo dovremmo essere in prima linea nella difesa delle persone più deboli, ovunque esse siano vittima di qualsiasi forma di violenza o abuso.

Uniti nell'amore incondizionato a Lui, nostro Unico Bene,



PRESIDENTE



CO-PRESIDENTE